



UNISS

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI SASSARI



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale

Direttore generale: Dott. Giovanni Maria Soro
direzione generale@uniss.it

Staff:

Lilliana Manca Imanca@uniss.it tel. 079 228853

Barbara Viridis bviridis@uniss.it tel. 079 228852

Dati desumibili dalla registrazione a protocollo:

Numero Repertorio, Numero Protocollo, Titolo

Classe Fascicolo Allegati.

SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE 12 GENNAIO 2024 ORE 13.00

AVVISO PER L'EROGAZIONE DEI BENEFICI ECONOMICI AL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO E BIBLIOTECARIO, TECNOLOGI E COLLABORATORI ESPERTI LINGUISTICI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI NELL'AMBITO DEL PIANO WELFARE

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la Legge 9 maggio 1989 n. 168 ed in particolare l'art. 6 "Autonomia delle Università";
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge n. 240/2010 in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
- VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";
- VISTI il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss.mm.ii. ed il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)*";
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Sassari, emanato con Decreto Rettorale n. 2845 del 7 dicembre 2011 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 298 del 23 dicembre 2011 e s.m.i.;
- RICHIAMATO il D.R. Rep. n. 2454/2023, prot. n. 89845 del 4 agosto 2023 con il quale, a far data dal 01 settembre 2023, è affidato l'incarico di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Sassari al Dott. Giovanni Maria Soro;



- VISTI i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale del Comparto Università, Istruzione e Ricerca, triennio 2006-2009, e nel particolare l'art. 67, nonché triennio 2016-2018 e per la parte economica triennio 2019-2021;
- VISTO il "*Regolamento per l'erogazione dei sussidi al personale tecnico amministrativo e bibliotecario e collaboratori esperti linguistici*" approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 19 luglio 2023 – D.R. Rep. n. 2817/2023 Prot. n. 100667 del 21.09.2023;
- VISTO il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025 approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 41 del 16 marzo 2023;
- VISTA la Legge Regionale n. 1 del 21 febbraio 2023 "*Legge di stabilità 2023*", ed in particolare l'art. 13, comma 20, con il quale è autorizzata, per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025, la spesa di euro 500.000,00, per un importo totale complessivo di euro 1.500.000,00, in favore dell'Università degli Studi di Sassari ai fini della sperimentazione di un Piano di welfare aziendale, da destinare all'erogazione selettiva di benefici di natura assistenziale e sociale in favore del personale;
- VISTA la Convenzione, protocollo RAS n. 6947 del 25 maggio 2023, stipulata tra la Regione autonoma della Sardegna e l'Università degli Studi di Sassari e recante adempimenti per il contributo per la sperimentazione di un piano di welfare aziendale, da destinare all'erogazione selettiva di benefici di natura assistenziale e sociale in favore del personale e di cui al sopra richiamato art. 13, comma 20;
- PRESO ATTO che l'Impegno a valere sugli stanziamenti regionali è stato assunto con determinazione n. 458 Prot. n. 6963 del 26 maggio 2023;
- ATTESO che per il solo anno 2023, salvo diverse disposizioni normative a riguardo, l'art. 40 del D.L. 4 maggio 2023, n. 48 recante "*Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro*", così come convertito con modificazioni dalla L. 3 luglio 2023, n. 85, riconosce tra le altre l'innalzamento del limite di esenzione fiscale da € 258,23 ad € 3.000 a favore dei soli lavoratori dipendenti con figli fiscalmente a carico;
- PRESO ATTO che la Circolare n. 23/E del 01 agosto 2023 l'Agenzia delle Entrate ha chiarito che "*alla restante platea dei dipendenti continuerà ad applicarsi l'ordinario regime previsto dall'art. 51, comma 3 del TUIR, il quale prevede una soglia di esenzione fino a euro 258, 23 per il valore dei beni ceduti e dei servizi prestati, e non estende tale previsione ai rimborsi e alle somme erogate per il pagamento delle bollette di luce, acqua e gas, per i quali resta applicabile il principio generale secondo cui qualunque somma percepita dal lavoratore in relazione al rapporto di lavoro costituisce reddito imponibile di lavoro dipendente*";
- VISTO il Piano per il Welfare dell'Università degli Studi di Sassari, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 luglio 2023;
- VISTO l'Accordo Integrativo per la disciplina ex art. 67 CCNL 2018 per la definizione dei criteri generali per l'attivazione del Piano Welfare sottoscritto in data 19 luglio 2023, previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione riunitosi nella seduta del 19 luglio 2023, in relazione al quale il Collegio dei Revisori dei Conti, con verbale n.150 del 17 luglio 2023, ha attestato la compatibilità dei costi della contrattazione integrativa in materia di welfare per il personale tecnico-amministrativo e bibliotecario con i vincoli di bilancio e quelli derivanti



dall'applicazione delle norme di legge;

VISTO il successivo Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 152 del 15 settembre 2023 con il quale si è stato espresso parere in merito ai profili di copertura finanziaria del Piano Welfare,

ATTESO che le forme di welfare contenute nel Piano predisposto dall'Università degli Studi di Sassari sono riconducibili alle seguenti macro categorie, così come indicate all'articolo 67 "*Welfare integrativo e ulteriori disposizioni di parte economica*" del CCNL 2016/2018 di comparto: Sussidi, contributi una tantum e/o rimborsi per spese sostenute; Trasferimenti monetari indiretti rappresentati dai servizi a tariffa agevolata erogati da soggetti convenzionati con l'Ateneo; Servizi a prezzo agevolato che rientrano nell'ambito della conciliazione famiglia-lavoro; Servizi di assistenza sanitaria integrativa per spese non coperte dal S.S.N.; Servizi di supporto psicologico;

RITENUTO in fase di prima realizzazione, nelle more dell'emanazione del Regolamento di attuazione del Piano Welfare del personale dell'Università degli Studi di Sassari, per il solo esercizio finanziario 2023, di provvedere all'erogazione dei benefici economici a favore del personale in servizio e alle loro famiglie mantenendo le stesse caratteristiche, mediante il presente Avviso;

SENTITE le RSU e le OO.SS. riguardo la necessaria rimodulazione delle risorse di cui al Piano Welfare per l'anno 2023 durante l'incontro del 3 ottobre 2023 che sono state successivamente inviate alle stesse con prot. 116746 del 19 ottobre 2023, così come sotto riportato:

Misure welfare	2023
Sportello di Ascolto	44.000,00
Formazione benessere organizzativo	5.000,00
Altri contributi	62.548,20
Abbonamenti TPL	6.500,00
Conto welfare	130.000,00
Conto welfare solo 2023	77.000,00
Commissioni conto welfare	12.151,80
Bonus utenze	115.800,00
Premi eccellenza	7.000,00
Integrazione sussidi	40.000,00
TOTALE	500.000,00

PRESO ATTO che così come previsto dalla richiamata Convenzione con la RAS, le spese dovranno essere sostenute dal dipendente entro e non oltre l'esercizio finanziario di competenza e per il massimo dell'importo assegnato per ogni esercizio;

CONSIDERATO altresì che l'art. 5 comma 2 della Convenzione riconosce l'ammissibilità dei soli costi sostenuti dall'Ateneo per servizi o benefici di cui il personale ha usufruito nell'anno di competenza dello stanziamento autorizzato;

VALUTATO che, ai sensi dell'art. 5 comma 3, non sono ammesse spese che risultino



finanziate attraverso ulteriori fonti di finanziamento, “salvo che lo specifico intervento non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con pluralità di finanziamento”. In tal caso il Beneficiario dovrà tenere una contabilità separata per le forme di finanziamento stesse”;

- PRESO ATTO** che in risposta all'istanza prot. 116146 del 17 ottobre 2023 relativa al combinato disposto degli art. 2, comma 2, e art. 5, comma 2 della Convenzione succitata, la RAS con nota acquisita agli atti al prot. 116731 del 19 ottobre 2023 ha precisato che si considerano spese ammissibili per l'anno 2023, e successivi, quelle sostenute dal personale dipendente nell'esercizio solare di riferimento (dal 1° gennaio al 31 dicembre), anche se rimborsate dall'Università nei primi mesi dell'anno successivo, specificando altresì che *le spese chieste a rimborso dal dipendente non potranno essere messe in detrazione dallo stesso in sede di dichiarazione dei redditi. Sono considerate, altresì, spese ammissibili, soggette a rendicontazione del contributo, gli oneri a carico dell'Ente relativi ai rimborsi concessi ai dipendenti a titolo di sussidio che superino i limiti di esenzione previsti dalla normativa fiscale, solo se rappresentano un costo non detraibile per l'Università;*
- RILEVATA** pertanto la necessità di definire per l'anno 2023 i criteri e le modalità di concessione dei benefici di cui al presente Avviso;
- DATO ATTO** che l'Amministrazione provvederà ad emanare un avviso finalizzato alla concessione dei sussidi di cui al *Regolamento per l'erogazione dei sussidi al personale tecnico amministrativo e bibliotecario e collaboratori esperti linguistiche*”;
- VALUTATO** di non poter procedere, per mancanza dei tempi tecnici, per l'anno 2023 all'attivazione della polizza sanitaria, nonché dei servizi di assistenza sanitaria integrativa per spese non coperte dal S.S.N. e delle campagne di screening, destinando l'importo precedentemente determinato alle altre misure e confermandola per le due annualità 2024 e 2025;
- ACCERTATA** la disponibilità delle risorse in bilancio di previsione unico di Ateneo allocate nel progetto contabile: AN.P.01.01.NC.002 "WELFARE_RAS", CUP J89I23000480002;
- VALUTATO** ogni opportuno elemento

DISPONE

Art.1 Principi generali

- Il presente Avviso disciplina, nel rispetto dei principi di selettività e proporzionalità, le modalità di utilizzo delle somme a disposizione dell'Ateneo per l'erogazione delle misure e degli interventi assistenziali a favore del personale in servizio di cui al Piano Welfare (art. 13, comma 20 della Legge Regionale n. 1/2023 “Legge di stabilità 2023”).
- Le risorse destinate alla copertura dei costi ammontano per l'anno 2023 ad euro 500.000 e sono così riportate:

Misure welfare	2023
Sportello di Ascolto	44.000,00



Formazione benessere organizzativo	5.000,00
Altri contributi	62.548,20
Abbonamenti TPL	6.500,00
Conto welfare	130.000,00
Conto welfare solo 2023	77.000,00
Commissioni conto welfare	12.151,80
Bonus utenze	115.800,00
Premi eccellenza	7.000,00
Integrazione sussidi	40.000,00
TOTALE	500.000,00

3. I benefici saranno erogati sino a concorrenza delle risorse dedicate a ciascuna misura. In caso di residui, l'Amministrazione si riserva di ricollocare le risorse assegnate alle singole misure in relazione alle domande pervenute e nei limiti delle risorse annuali disponibili e previste dalla Convenzione stipulata tra la Regione Autonoma della Sardegna e l'Università degli studi di Sassari.

Art. 2

Ambito di applicazione e disposizioni comuni

1. Le disposizioni di cui al presente Avviso si applicano al personale universitario tecnico amministrativo e bibliotecario, Collaboratrici e Collaboratori Esperte/i Linguistiche/i, (d'ora in poi CEL) Tecnologi e Operai/e Agricoli/e con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato di almeno 12 mesi senza interruzioni, su spese effettuate durante la presenza/permanenza in servizio, sostenute per sé e per le/i familiari a carico (coniuge o convivente di fatto ai sensi della Legge n. 76/2016 e figli facenti parte del nucleo familiare).
2. L'erogazione dei benefici di cui all'art. 3 del presente Avviso viene effettuata sulla base delle richieste presentate dal personale avente diritto.
3. Sono considerate spese ammissibili, quelle sostenute dal personale dipendente nell'esercizio solare 2023 (dal 1° gennaio al 31 dicembre), nonché gli oneri a carico dell'Ente relativi ai benefici concessi ai dipendenti che superino i limiti di esenzione previsti dalla normativa fiscale. La somma rimborsata al dipendente non potrà essere messa in detrazione dallo stesso in sede di dichiarazione dei redditi.
4. Le spese, altresì, sono considerate ammissibili al netto dei rimborsi o recuperi ricevuti da parte di altri soggetti pubblici o privati, dichiarati e documentati dai/le richiedenti sotto la propria responsabilità.
5. Nel caso in cui due dipendenti facciano parte dello stesso nucleo familiare, l'istanza per benefici riconosciuti per i figli a carico può essere presentata, a scelta tra i diversi benefici, alternativamente tra loro;
6. Nel caso in cui due dipendenti si trovino nella condizione di separazione legale ed effettiva, laddove l'affidamento dei figli risulti congiunto, la domanda può essere presentata da entrambi e il relativo beneficio sarà ripartito tra i genitori nella misura del 50% ciascuno;
7. Il richiedente dovrà allegare, ove previsto dalla modulistica del singolo beneficio, i giustificativi delle spese sostenute nell'anno 2023 (come fattura, ricevuta ecc...) unitamente alla prova di avvenuto pagamento (bonifico, addebito su conto corrente/carta di credito ecc) e all'ISEE in corso di validità.



8. Per accedere ai singoli benefici/misure di cui al successivo art. 3 sarà necessario presentare istanza in adesione al presente Avviso.

Art. 3

Fattispecie suscettibili di contribuzione

L'erogazione dei singoli sussidi avviene nei limiti delle risorse stanziare e delle ulteriori condizioni previste. Così come disposto dall'ordinario regime di esenzione, di cui all'art. 51 comma 3 del TUIR, la soglia di esenzione per il valore dei beni ceduti e dei servizi prestati è da considerarsi fino a 258,23 euro. Tale previsione non è estesa ai rimborsi e alle somme erogate per il pagamento delle bollette di luce, acqua e gas per i quali resta applicabile il principio generale secondo cui qualunque somma percepita dal lavoratore, in relazione al rapporto di lavoro, costituisce reddito imponibile di lavoro dipendente. Si rinvia alla Circolare n. 23/E del 01 agosto 2023 l'Agenzia delle Entrate per il regime fiscale.

Non è prevista l'erogazione di Sussidio per spese non strettamente connesse agli eventi sotto elencati, per quelle a carico del Servizio sanitario nazionale, quelle rimborsate e/o rimborsabili, anche parzialmente, da Enti e/o Società Assicuratrici.

A parità di punteggio, la precedenza è accordata al Beneficiario con il reddito ISEE più basso; in caso di ulteriore parità è determinata dalla minore età dell'avente diritto.

Le fattispecie che danno titolo alla presentazione delle domande di beneficio economico sono le seguenti:

1) Integrazione Sussidi

L'Ateneo provvede all'erogazione di sussidi, contribuendo alle spese sostenute nell'anno 2023 dai/le dipendenti, per sé e per familiari a carico ai sensi di legge. Tale fattispecie di beneficio, finanziato con fondi regionali è in aggiunta alla dotazione finanziaria di Ateneo di cui al Regolamento per l'erogazione dei sussidi al personale tecnico amministrativo e bibliotecario e collaboratori esperti linguistici, per il quale si rimanda a specifico e diverso Avviso.

Beneficiari: personale TAB, CEL, tecnologi, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato di almeno 12 mesi senza interruzioni. Non sono ammessi a beneficiare delle forme di sussidio predette i dirigenti.

La domanda di erogazione del beneficio può essere presentata su spese effettuate durante la presenza/permanenza in servizio per un evento occorso al/la dipendente o ai familiari di seguito indicati: 1) coniugi, parti dell'unione civile, conviventi more uxorio; 2) persone componenti la famiglia anagrafica (nucleo familiare di fatto), purché conviventi e aventi la medesima residenza.

L'importo massimo totale rimborsabile a titolo di sussidi è fissato in euro 2.500.

Le fattispecie che danno titolo alla presentazione delle domande di beneficio economico sono le seguenti:

- a) contributo per spese funerarie;
- b) contributo per disabilità per malattie croniche invalidanti o per patologie di particolare gravità;



- c) contributo per spese odontoiatriche, protesi dentarie e per acquisto occhiali da vista e lenti;
- d) contributo per prestazioni mediche di tipo specialistico;
- e) contributo per bisogni eccezionali rilevanti;
- f) contributo per la fornitura ad uso abitativo di servizio idrico integrato, gas ed energia elettrica.

a) Ai fini dell'ottenimento del **contributo per spese funerarie** le domande devono avere ad oggetto spese sostenute in caso di decesso della/l dipendente, o di persone componenti la famiglia anagrafica e nucleo familiare di fatto, delle figlie e dei figli, della/l coniuge non separata/o o della/l convivente di fatto ex Legge n. 76/2016, purché la stabile convivenza risulti da certificazione anagrafica al momento dell'evento.

In caso di decesso della/l dipendente la richiesta per le spese funebri sostenute può essere presentata dalla/l coniuge non separata/o convivente di fatto ex Legge n. 76/2016 o dalle/i familiari conviventi.

L'importo massimo rimborsabile è erogato una tantum ed è fissato in euro 2.500 in caso di decesso della/l dipendente e in euro 1.000 nei restanti casi; ai fini dell'erogazione il beneficiario del contributo non deve avere un I.S.E.E. superiore a euro 60.000.

b) Ai fini dell'ottenimento del **contributo per la disabilità per malattie croniche invalidanti o per patologie di particolare gravità** le domande devono avere ad oggetto spese effettivamente sostenute e direttamente connesse a malattie croniche invalidanti o per patologie di particolare gravità con necessità di assistenza e cura del/la dipendente o di uno dei soggetti sopra elencati.

L'importo massimo rimborsabile è fissato in euro 2.000 e non può superare il 70% delle spese documentate in caso di I.S.E.E. fino a euro 20.000, il 60% delle spese documentate in caso di I.S.E.E. fino a euro 30.000, il 40% in caso di I.S.E.E. fino a euro 40.000 e il 15% in caso di I.S.E.E. superiore a euro 40.000 o in assenza di I.S.E.E.

c) Ai fini dell'ottenimento del **contributo per spese odontoiatriche, protesi dentarie e per acquisto occhiali da vista e lenti** le domande devono avere ad oggetto spese effettivamente sostenute e direttamente connesse a cure ortodontiche e protesi dentarie e le spese per acquisto occhiali da vista e lenti, del dipendente o di uno dei soggetti sopra elencati. L'importo massimo rimborsabile è fissato in euro 1.500 e non può superare il 70% delle spese documentate in caso di I.S.E.E. fino a euro 20.000, il 60% delle spese documentate in caso di I.S.E.E. fino a euro 30.000, il 40% in caso di I.S.E.E. fino a euro 40.000 e il 15% in caso di I.S.E.E. superiore a euro 40.000 o in assenza di I.S.E.E.

d) Ai fini dell'ottenimento del **contributo per prestazioni mediche di tipo specialistico** le domande devono avere ad oggetto spese effettivamente sostenute per l'effettuazione di prestazioni mediche di tipo specialistico sostenute dal dipendente o da uno dei soggetti sopra elencati. L'importo massimo rimborsabile è fissato in euro 500 e non può superare il 70% delle spese documentate in caso di I.S.E.E. fino a euro 20.000, il 60% delle spese documentate in caso di I.S.E.E. fino a euro 30.000, il 40% in caso di I.S.E.E. fino a euro 40.000 e il 15% in caso di I.S.E.E. superiore a euro 40.000 in assenza di ISEE

e) Ai fini dell'ottenimento del **contributo per bisogno eccezionale rilevante** le domande devono avere ad oggetto spese connesse a eventi o circostanze non prevedibili e con carattere di emergenza, conseguenti a eventi eccezionali quali furto, rapina, calamità naturali o altre fattispecie debitamente documentate che abbiano cagionato un danno materiale con rilevanza economica. L'importo massimo rimborsabile è fissato in euro 500 e non può superare il 70% delle spese documentate in caso di I.S.E.E. fino a euro 20.000, il 60% delle spese documentate in caso di I.S.E.E. fino a euro 30.000, il 40% in caso di I.S.E.E. fino a euro 40.000 e il 15% in caso di I.S.E.E. superiore a euro 40.000 o in assenza di ISEE



f) Ai fini dell'ottenimento del **contributo per la fornitura ad uso abitativo di servizio idrico integrato, gas ed energia elettrica** le domande, di cui al presente articolo, possono essere presentate esclusivamente dai solì dipendenti senza figli a carico non rientranti nella fattispecie del successivo punto 4) "Altri contributi per la fruizione di ulteriori servizi (Bonus utenze)".

L'importo massimo rimborsabile è fissato in euro 600 a sostegno del reddito e in correlazione all'aumento dei prezzi per la fornitura ad uso abitativo di servizio idrico integrato, gas ed energia elettrica.

Principi di selettività e proporzionalità: possono fruire del contributo i beneficiari con I.S.E.E. non superiore a euro 30.000.

2) Altri contributi per la fruizione di servizi socio assistenziali

L'Ateneo, per il triennio di attuazione del Piano, provvede all'erogazione di contributi *una tantum*, fino ad un massimale di euro 1.500,00, per la fruizione di servizi socio-assistenziali. Le spese, effettuate durante la permanenza in servizio, devono essere sostenute dai dipendenti per sé o per familiari a carico ai sensi di legge.

Contributi erogabili:

- a) contributo per l'inserimento dei figli dei/le dipendenti nelle strutture educative per l'infanzia; spese per servizi di baby sitting; (massimale euro 1.500 euro per figlio/a fiscalmente a carico);
- b) contributo per l'iscrizione dei dipendenti o dei figli/e fiscalmente a carico a corsi universitari o a scuole di istruzione primaria, secondaria e di qualificazione professionale (statali, parificate o legalmente riconosciute) (massimale euro 300);
- c) contributo per l'acquisto di materiale didattico destinato ai/le dipendenti o dei/le figli/e fiscalmente a carico (massimale euro 300 per dipendente o per ogni figlio);
- d) contributo per attività culturali, ludiche o sportive a copertura delle spese sostenute dal/la dipendente per sé o per i figli/e fiscalmente a carico (massimale euro 300 per dipendente o per ogni figlio);
- e) contributo per le spese sostenute dai/le dipendenti per l'assistenza domiciliare o in strutture non ricomprese nel SSN e per spese inerenti ai percorsi riabilitativi in caso di familiari anziani o non autosufficienti conviventi (massimale euro 1.000 per dipendente);
- f) contributo a sostegno dell'istruzione post-laurea dei/le figli fiscalmente a carico dei dipendenti: iscrizione e frequentazione a Dottorati di Ricerca, Scuole di Specializzazione, Master di I e II livello, Corsi di Perfezionamento e Corsi di formazione e aggiornamento professionali, certificazione internazionale di lingua straniera ai sensi del D.M. del 7/03/2012 prot. 3889 (massimale euro 500 per ogni figlio);
- g) contributo a sostegno dell'istruzione post-laurea dei/le dipendenti: iscrizione a Corsi di Perfezionamento e Corsi di formazione e aggiornamento professionali, corsi di lingua per la certificazione internazionale di lingua straniera ai sensi del D.M. del 7/03/2012 prot. 3889 (massimale euro 500 per dipendente);
- h) contributo a copertura delle spese sostenute dai/le dipendenti per l'iscrizione dei/le figli/e fiscalmente a carico a Centri ricreativi estivi e per Campus estivi, in Italia o all'estero (massimale euro 1.000).

Beneficiari: personale TAB, CEL, tecnologi, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato di almeno 12 mesi senza interruzioni. Non sono ammessi a beneficiare delle forme di sussidio predette i dirigenti.



Principi di selettività e proporzionalità: Non possono presentare istanza coloro il cui ISEE supera euro 60.000,00. La misura del contributo non può superare il 70% delle spese documentate in caso di I.S.E.E. fino a euro 20.000, il 60% delle spese documentate in caso di I.S.E.E. fino a euro 30.000, il 40% in caso di I.S.E.E. fino a euro 40.000 e il 15% in caso di I.S.E.E. superiore a euro 40.000 e inferiore a euro 60.000.

3) Rimborso degli abbonamenti per il trasporto pubblico locale

L'Ateneo rimborsa ai dipendenti le spese sostenute per l'acquisto per sé e/o per i familiari a carico (coniuge o convivente di fatto ai sensi della Legge n. 76/2016 e figli/e facenti parte del nucleo familiare) di abbonamenti per il trasporto pubblico locale, urbano ed extraurbano.

Beneficiari: personale TAB, CEL, tecnologi, dirigenti con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato di almeno 12 mesi senza interruzioni.

Principi di selettività e proporzionalità: il servizio è ad alta ricaduta sociale e può essere richiesto da tutto il personale PTAB e CEL, sino a concorrenza massima delle risorse.

4) Altri contributi per la fruizione di ulteriori servizi (Bonus utenze)

L'Ateneo, unicamente per l'anno 2023 (salvo modifiche normative) e per i/le soli/e dipendenti con figli a carico, nel rispetto della soglia massima erogabile di euro 3.000 (comprensiva del budget messo a disposizione sul Conto Welfare) eroga un contributo una tantum di euro 600 a sostegno del reddito e in correlazione all'aumento dei prezzi per la fornitura ad uso abitativo di servizio idrico integrato, gas ed energia elettrica.

Beneficiari: personale TAB, CEL, tecnologi, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato di almeno 12 mesi senza interruzioni e con figli a carico.

Principi di selettività e proporzionalità: possono fruire del contributo i beneficiari con I.S.E.E. non superiore a euro 30.000.

5) Premi per gli/le studenti/esse meritevoli

L'Ateneo promuove il riconoscimento dei meriti scolastici raggiunti da parte dei/le figli/e dei/le dipendenti in servizio che frequentano istituzioni scolastiche statali e paritarie di ogni ordine e grado con la finalità di favorire nei diversi settori l'esperienza di apprendimento e di incentivare la prosecuzione del percorso d'istruzione.

Beneficiari: figli/e dei/le dipendenti dell'Ateneo in servizio a tempo indeterminato e determinato da almeno 12 mesi senza interruzioni che abbiano ottenuto, nell'anno scolastico di riferimento, risultati di eccellenza nel conseguimento del titolo di studio per la frequenza delle Scuole secondarie di I e II grado o che abbiano maturato la media voto/CFU prescritta dal presente Avviso presso corsi universitari o che abbiano conseguito il titolo accademico con il massimo dei voti.

L'istanza può essere presentata dal/la dipendente solo per figli/e legittimi/e, legittimati/e o adottivi/e, che siano a suo carico o che gli/le siano stati affidati/e e che dichiarino di non fruire, per il medesimo anno scolastico, di altre borse/sovvenzioni analoghe erogate dallo Stato o da altre Istituzioni pubbliche e private. A tale scopo si considera valido, a tutti gli effetti, esclusivamente il nucleo familiare che risultino da ISEE in corso di validità o da certificazione sostitutiva ai sensi dell'art 47 DPR 28.12.2000, n. 445. E' possibile presentare una sola istanza per ciascun anno accademico/scolastico per ciascun/a figlio/a.

Il premio di merito può essere conferito:

- a) ai/le figli/e dei/le dipendenti che abbiano, nell'ultimo anno scolastico, concluso, con esame finale, il ciclo scolastico secondario di primo o di secondo grado, con votazione finale non inferiore a 9/10 o equivalente. Qualora la valutazione dello studente sia stata espressa con un giudizio o in lettere, il/la dipendente che inoltra l'istanza potrà procedere alla loro conversione



in un voto numerico, secondo i parametri riportati nel seguente prospetto:

Ottimo ed equivalente (o valutazione in lettere: A) Voto equivalente: 10

Distinto e equivalente (o valutazione in lettere: B) Voto equivalente: 9

- b) ai/le figli/e dei/le dipendenti che abbiano conseguito in corso nell'anno 2023 la laurea con votazione non inferiore a 110/110

L'importo di ciascuna borsa di studio è pari:

- a) ad € 250,00, per ogni figlio/a che abbia concluso con esame finale, il ciclo scolastico secondario di primo grado, con votazione finale non inferiore a 9/10;
- b) ad € 300,00, per ogni figlio/a che abbia concluso con esame finale, il ciclo scolastico secondario di secondo grado, con votazione finale non inferiore a 9/10;
- c) ad € 750,00 per ogni figlio/a iscritto/a ad una Istituzione Universitaria o ad una Istituzione di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica che abbia conseguito in corso la laurea con votazione non inferiore a 110/110.

Le graduatorie degli aventi diritto alle borse di studio verranno predisposte dall'Ufficio amministrativo a supporto del Responsabile del Procedimento fino a concorrenza delle risorse.

In caso di parità di posizione in graduatoria o qualora le risorse non fossero sufficienti a soddisfare tutte le richieste, verrà data la precedenza a coloro che hanno l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente ("ISEE") meno elevato; in caso di ulteriore parità sarà data la precedenza agli studenti che appartengano al nucleo familiare più numeroso.

Art. 4

Servizi ad erogazione diretta

Nell'ambito del Piano Welfare l'Università degli Studi di Sassari provvede altresì all'erogazione dei seguenti servizi senza presentazione di alcuna istanza:

1) Lo sportello di ascolto

Il Servizio di ascolto prevede l'attivazione di uno sportello di supporto psicologico e il potenziamento dell'attività di monitoraggio e dei "focus group" già previsto nel "Piano triennale azioni stress e benessere" 2022 e sarà operativo fino al 31 dicembre 2025.

Beneficiari: personale universitario tecnico amministrativo e bibliotecario, CEL, tecnologi e dirigenti, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato di almeno 12 mesi senza interruzioni.

Modalità di accesso: per garantire la privacy e la riservatezza degli utenti, sarà inviata una comunicazione a tutti i dipendenti dall'indirizzo di posta elettronica dedicato tascolto@uniss.it, con le istruzioni per l'utilizzo del servizio. Sarà inoltre disponibile sulla pagina web dell'UISPISS un link apposito:

<https://www.uniss.it/ateneo/organizzazione/amministrazione/uffici/servizio-prevenzione-e-protezione-igiene-e-sicurezza/servizio-di-ascolto>

2) Formazione benessere organizzativo

La formazione sarà mirata a promuovere il benessere psicologico del personale, imparando a comprendere e affrontare lo stress da lavoro correlato, sviluppando competenze di autoregolazione e autocontrollo emotivo, gestendo i conflitti in modo costruttivo e migliorando la comunicazione interpersonale.

Saranno proposti corsi di 12 ore ciascuno per un massimo di 25 partecipanti, a partire dal 2023 e fino a dicembre 2025 per un numero di edizioni necessarie per la formazione di tutto il personale



universitario.

Beneficiari: personale universitario tecnico amministrativo e bibliotecario, CEL, tecnologi e dirigenti, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato di almeno 12 mesi senza interruzioni.

Modalità di accesso: La partecipazione è libera e sarà possibile iscriversi a un solo corso. Per ciascuna annualità sarà inviata una mail con le date delle varie edizioni, il programma, la sede e la modalità di accesso.

3) Polizza sanitaria

La polizza assicurativa sanitaria, che verrà attivata a partire dall'esercizio finanziario 2024, garantirà fino al 31 dicembre 2025 la copertura (rimborso dei ticket sanitari o compartecipazione al costo sostenuto in caso di ricorso a strutture private) delle spese sanitarie sostenute non coperte dal Servizio Sanitario Nazionale. Il pagamento del premio sarà a carico dell'Ateneo.

Principi di selettività e proporzionalità: il servizio è ad alta ricaduta sociale e la polizza garantirà la copertura di tutto il personale TAB-CEL in servizio, con la possibilità di estendere le condizioni di vantaggio ad ulteriori soggetti aderenti (con oneri a carico degli interessati): familiari a carico (coniuge o convivente di fatto ai sensi della Legge n. 76/2016 e figli facenti parte del nucleo familiare); personale docente in servizio; studenti.

4) Conto welfare (fringe benefits)

L'Ateneo mette a disposizione dei dipendenti un budget individuale di 258 euro fruibile per l'acquisto di beni e servizi tramite voucher/buoni acquisto digitali da gestire su piattaforma web e/o applicativo web del fornitore che si aggiudicherà il servizio di gestione ed erogazione.

Il fornitore è in corso di individuazione e sarà data ampia comunicazione dell'aggiudicazione.

Ciascun beneficiario potrà accedere al proprio conto tramite credenziali di accesso riservate. Il plafond a disposizione dovrà essere necessariamente speso nell'anno di competenza. Eventuali residui non potranno essere riportati all'anno successivo.

Ai sensi del D.L. n. 48/2023 s.m.i., limitatamente all'anno d'imposta 2023 e con riferimento ai soli lavoratori dipendenti con figli che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 12, comma 2 del TUIR, il budget di euro 258,00 è incrementato di ulteriori euro 258,00 per ogni figlio convivente, entro il massimale di euro 3.000, che ricomprende l'eventuale fruizione del contributo una tantum da euro 600,00 (c.d. Bonus utenze).

Beneficiari: personale TAB, CEL, tecnologi, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato di almeno 12 mesi senza interruzioni.

Non sono ammessi a beneficiare delle forme di sussidio predette i dirigenti.

5) Convenzioni agevolate

L'Ateneo intende provvedere alla erogazione in forma indiretta di benefici di natura assistenziale e sociale in favore del personale, al fine di favorire la prevenzione e tutela della salute, supportare la genitorialità, l'istruzione, la cultura, lo svago, ovvero favorire i servizi o le prestazioni a sostegno del reddito, mediante la sottoscrizione di Convenzioni volte ad offrire, a favore dei dipendenti in servizio, agevolazioni nella fruizione di servizi di welfare di seguito indicati a titolo puramente esemplificativo:

- a) Cultura: cinema, teatri, musei, abbonamenti a media
- b) Sport: palestre e piscine
- c) Tempo libero: servizi di viaggi e turismo



- d) Benessere: trattamenti wellness
- e) Mobilità sostenibile: acquisto o noleggio mezzi di trasporto o locomozione
- f) Formazione, educazione, assistenza: servizi nido, scuole infanzia, ludoteche, campi scuola estivi, scuole di musica, babysitting, assistenza domiciliare
- g) Parcheggi: abbonamenti

Beneficiari: personale universitario tecnico amministrativo e bibliotecario, CEL, tecnologi, dirigenti con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato di almeno 12 mesi senza interruzioni. Docenti e studenti dell'Università degli Studi di Sassari.

Modalità di accesso: i beneficiari potranno rivolgersi direttamente al prestatore di servizi convenzionato usufruendo dell'importo agevolato proposto.

Art. 5

Modalità di presentazione delle domande

Gli interessati dovranno formulare apposita domanda, utilizzando il modello allegato al presente avviso, compilandolo in ogni sua parte e allegando la documentazione richiesta al precedente art. 3, debitamente datato e firmato.

La domanda dovrà pertanto pervenire a pena di esclusione **entro e non oltre le ore 13:00 del 12 gennaio 2024, esclusivamente tramite l'indirizzo istituzionale: selezioni@uniss.it**

L'istanza dovrà riportare come oggetto la seguente dicitura: "Domanda di erogazione Welfare" e dovrà essere corredata dai documenti sotto indicati.

- a) documentazione attestante l'esborso di cui si chiede il rimborso, intestata al Beneficiario o all'avente titolo:
 - le fatture;
 - le ricevute fiscali e non fiscali intestate;
 - i bollettini postali, MAV, ricevute di bonifico;
 - ricevuta di acquisto, ricarica o altro documento con valenza fiscale, rilasciato dal vettore che attesti l'acquisto di un abbonamento al servizio di trasporto pubblico locale o interregionale;
 - gli scontrini parlanti dai quali risultino la data del pagamento ed in cui siano presenti;
 - i dati identificativi completi del soggetto che fornisce i servizi o i beni;
 - la tipologia della spesa (ad es.: iscrizione, frequenza, retta, acquisto materiale didattico, ...) Per quanto attiene le spese relative ad assistenza domiciliare o servizi di babysitting, potranno essere rimborsati esclusivamente i contributi previdenziali, a carico del/la dipendente e versati all'Inps, e le retribuzioni erogate.

Per permettere il rimborso delle retribuzioni erogate il dipendente dovrà presentare copia dei prospetti paga e ricevute dei bonifici.
Non potranno essere chieste a rimborso retribuzioni pagate in contanti. Dovrà inoltre essere presentata copia del contratto di assunzione, nonché copia della comunicazione di assunzione, in cui si evinca la qualifica di assunzione. Non saranno oggetto di rimborso le spese inerenti ai rapporti generici di collaborazione domestica.
- b) indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), in corso di validità o certificazione sostitutiva ai sensi dell'art 47 DPR 28.12.2000, n. 445.
- c) copia del documento di identità e del codice fiscale del richiedente.

Nella domanda di erogazione del beneficio, debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente, devono essere altresì indicati:

- dati anagrafici del Beneficiario e dell'eventuale suo avente titolo;
- codice fiscale del figlio/dei figli fiscalmente a carico;
- ruolo di appartenenza attuale;



- composizione del nucleo familiare;
- indirizzo e-mail e recapito telefonico.

Il numero di protocollo assegnato dal sistema Titulus al momento della presentazione della domanda da parte del richiedente, dovrà essere conservato anche ai fini delle comunicazioni da parte dell'Ateneo che richiedano, per il rispetto della privacy, di omettere il nominativo del destinatario della comunicazione stessa.

La documentazione inoltrata con i relativi dati necessari per la valutazione e l'erogazione è raccolta e custodita in apposito archivio informatico presso questa Amministrazione universitaria ed è utilizzata esclusivamente per le finalità del trattamento e con le modalità indicate nell'informativa privacy di cui al successivo art. 9.

Al richiedente è rimessa ogni responsabilità inerente eventuali comunicazioni inviate all'indirizzo digitale di terzi, con conseguente esclusione di ogni addebito in capo all'Amministrazione universitaria.

La domanda, unitamente a copia dei documenti richiesta a corredo, caricati in un unico file in formato PDF dovrà essere sottoscritta a pena di esclusione, in tutte le parti richieste, come di seguito indicato:

- a) mediante firma digitale;
- b) mediante firma autografa apposta in calce, per i richiedenti che non fossero in possesso della firma digitale.

Comporterà l'esclusione:

- il mancato rispetto delle modalità e termini di invio delle istanze di partecipazione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione da parte del richiedente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di situazioni finanziarie, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Con la presentazione della domanda, il richiedente dichiara di accettare tutte le condizioni del presente Avviso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, così come previsto dal D.P.R. n. 445/2000, di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 6

Costituzione e compiti della Commissione

1. Le domande, in relazione alla tipologia di beneficio, al numero di istanze pervenute, nonché all'importo massimo disponibile, saranno valutate da una o più Commissioni appositamente nominata/e dal Direttore Generale, così composta/e:

- un Professore o un Dirigente con funzioni di presidente;
- due componenti esperti/e in materie giuridiche e/o fiscali.

2. Le deliberazioni vengono assunte a maggioranza delle/i componenti.

3. La Commissione esamina, sulla base dell'ordine di priorità, le domande presentate dalle/gli interessate/i, fatto salvo il ricorso al soccorso istruttorio.

4. Le istanze ritenute inammissibili o improcedibili sono rigettate con deliberazione motivata.

5. La Commissione procede alla formazione di apposita graduatoria degli aventi diritto tenendo conto del valore dell'I.S.E.E. del nucleo familiare del richiedente con attribuzione dei seguenti punteggi:



- I.S.E.E. Fino a euro 10.000,00 punti 60
- I.S.E.E. Fino a euro 15.000,00 punti 50
- I.S.E.E. Fino a euro 20.000,00 punti 40
- I.S.E.E. Fino a euro 30.000,00 punti 30
- I.S.E.E. Fino a euro 40.000,00 punti 10
- I.S.E.E. Oltre euro 40.000,00 punti 5
- In assenza di I.S.E.E. spetterà il punteggio minimo pari a punti 5, corrispondente al valore oltre euro 40.000,00

6. A parità di punteggio o qualora le risorse non fossero sufficienti a soddisfare tutte le richieste, verrà data la precedenza a coloro che hanno un nucleo familiare più numeroso; in caso di ulteriore parità sarà data la precedenza al richiedente con la minore età.

7. Verrà data tempestiva comunicazione agli/alle interessati/e dell'assegnazione dei benefici.

8. Gli esiti dell'assegnazione sono pubblicati sul sito web di Ateneo nella pagina dedicata all'Avviso, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente, alla voce "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", nel rispetto del D.Lgs. 33/2013 e dei principi dettati dalle norme in materia di tutela dei dati personali.

9. I dati sugli importi richiesti ed erogati, suddivisi per tipologia di beneficio, vengono comunicati alla RSU e alle OO.SS. ammesse alla contrattazione decentrata.

Art. 7 **Riesame e ricorso**

1. Eventuali istanze di riesame devono essere presentate alla Commissione entro 5 giorni dalla pubblicazione della relativa graduatoria.

2. La Commissione si pronuncia con atto espresso e motivato entro 7 giorni dalla richiesta.

3. L'interessato/a può chiedere di essere sentito/a dalla Commissione al fine di esporre le ragioni del proprio reclamo.

4. Contro la decisione adottata dalla Commissione è possibile presentare ricorso al Direttore Generale entro 7 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'esito del riesame.

Art. 8 **Responsabile del procedimento**

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del presente avviso è individuato nel Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti dell'Università degli Studi di Sassari, il dott. Paolo Mario Pellizzaro, p.pellizzaro@uniss.it, tel. 079 228079.

Art. 9 **Pubblicità e rinvio**

Del presente Avviso sarà data pubblicità mediante affissione all'albo dell'Ateneo e tramite pubblicazione del medesimo sul sito dell'Università di Sassari. Dal giorno della pubblicazione del presente decreto, decorrono i termini per la presentazione delle domande.

Per quanto non previsto dal presente avviso valgono, sempre che applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi disciplinate dal T.U. approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n.686 e successive norme di integrazione e modificazione.



Art. 10

Trattamento dei dati personali

Il titolare del trattamento dati è l'Università degli Studi di Sassari. Tutti i dati personali raccolti, nel rispetto di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità, saranno trattati per le finalità di gestione del contratto in modo da garantirne la sicurezza, l'integrità e la riservatezza e in conformità alle disposizioni previste dalla normativa vigente ed in particolare dal Regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs 196/2003 e s.m.i..

Il responsabile della protezione dei dati presso l'Università degli studi di Sassari è contattabile all'indirizzo mail dpo@uniss.it.

L'interessato dichiarerà di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali al seguente link: <https://www.uniss.it/ateneo/documenti-di-ateneo/informativa-sul-trattamento-dei-dati-personali-del-personale-delluniversita-degli-studi-di-sassari> e di autorizzare il trattamento dei medesimi dati ai sensi del GDPR 2016/679 e s.m.i.

I dati che saranno acquisiti ai fini della selezione saranno trattati con procedure prevalentemente informatizzate e solo nell'ambito della selezione per la quale sono conferiti e dei procedimenti con essa connessi. I dati verranno conservati, nel rispetto della disciplina di cui al Regolamento U.E. 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, per il periodo strettamente necessario per l'utilizzo dei dati stessi nell'ambito del procedimento amministrativo correlato.

Il conferimento e la raccolta dei dati sono obbligatori per l'istruzione della procedura e, qualora si tratti di dati sensibili, sono effettuati ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili", e della Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

I dati di contatto del titolare dei dati, il cui legale rappresentante è il Rettore di Ateneo, il prof. Gavino Mariotti – rettore@uniss.it

In ogni momento l'interessato potrà essere esercitato il diritto di accedere ai propri dati per conoscerli, verificarne l'utilizzo o, ricorrendone gli estremi, farli correggere, chiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione od opporsi al loro trattamento, contattando l'Università degli Studi di Sassari, Piazza Università, 21, 07100 Sassari, ovvero al seguente indirizzo: protocollo@pec.uniss.it

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Giovanni Maria Soro)